ARTIGIANATO oggi e domani E PICCOLA IMPRESA

NOTIZIARIO MENSILE DI INFORMAZIONE, CULTURA E ATTUALITÀ
ORGANO UFFICIALE DELLA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

ADERENTE: CONFARTIGIANATO CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DELL'ARTIGIANATO - ROMA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE -70% - FILIALE DI VERCELLI. AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BIELLA N. 271 DEL 24-04-81

dal 1945 a Biella

N. 6
GIUGNO 2025

YouTube
CONFARTIGIANATO BIELLA

facebook
CONFARTIGIANATO BIELLA

NOTIZIARIO DALL'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE IMPRESE BIELLA

www.confartigianatobiella.it

Confartigianato 70° 1945-2015
CONFARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE BIELLA
VIA GALIMBERTI, 22 - 13900 Biella
Tel. 015 8551711 - Fax 015 8551722
biella@biella.confartigianato.it - confartigianatobiella.it

IL CERCARTIGIANO® DI QUALITÀ
Il portale delle imprese artigiane
www.ilcercartigianodiqualita.it

Confartigianato
70° 1945-2015
CONFARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
BIELLA

"COSTITUITA IL 14 DICEMBRE 1945"

Sede centrale: **BIELLA Via Galimberti, 22**

Sedi zonali:

- **COSSATO • CAVAGLIÀ**
- **VALDILANA (TRIVERO PONZONE)**

Sostieni l'artigianato con l'associazionismo!

Ogni adesione all'associazione è forza per la categoria!

ARTIGIANATO oggi e domani

viene inviato gratuitamente a tutte le ditte artigiane associate e ad enti vari

Notiziario mensile di informazione, cultura e attualità.
Organo ufficiale dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Biella.
Aderente: CONFARTIGIANATO
Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

SEDE LEGALE, DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 13900 Biella - Via Galimberti, 22
Tel. 015.85.51.711 (5 linee int. ric. aut.) - Fax 015.85.51.722

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Foscale

PREPARAZIONE GRAFICA FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA: Arte della Stampa - 13894 Gaglianico
Via C. Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181 - Fax 015.25.44.283

PUBBLICITÀ: Arte della Stampa - 13894 Gaglianico
Via C. Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181 - Fax 015.25.44.283

Autorizzazione del tribunale di Biella n. 271 del 24 aprile 1981

Sommario

3 - CAAF Confartigianato Biella: 730

4 - Cirio firma l'ordinanza per regolare il lavoro nelle ore più calde

7 - Bando camerale: formazione lavoro

8 - Comunicare con l'Associazione

9 - Truffe agli anziani
- Bando: sostituzione veicoli

11 - Scadenze Luglio 2025

13 - Nuova circolare del MIMIT sulla PEC
- Novità Legge di Bilancio 2025

17 - Convenzione Fisiokinetik Conf. Biella

19 - Autotrasportatori: deduzioni forfetarie per il 2024
- Convenzione CDC Confartigianato Biella

22 - Attiva la procedura di pre-abilitazione ai mercati telematici

25 - Sportello Bandi Imprese: nuovo servizio

26 - Servizio smaltimento rifiuti speciali

28 - Sicurezza lavoro: obbligo aggiornamento formazione

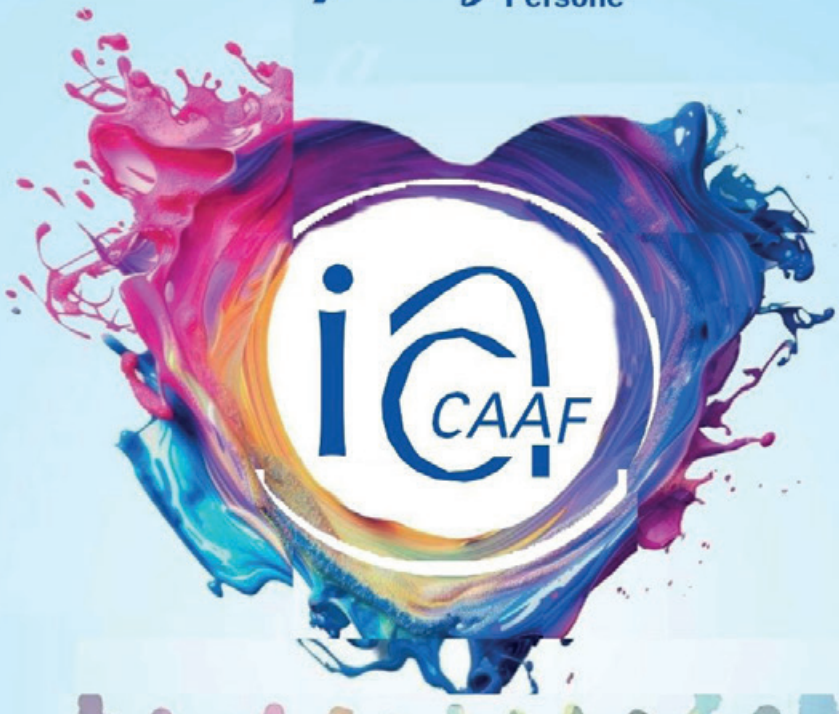
30 - C.EN.PI: nasce lo "Sportello Energia"

INTERNET
Sede di Biella: www.confartigianatobiella.it - Sede Piemontese: www.confartigianato.piemonte.it
Sede Nazionale: www.confartigianato.it - E-mail: biella@biella.confartigianato.it

REGOLAMENTO UE 2016/679: TUTELA DATI PERSONALI - La informiamo che ai sensi della legge recante disposizioni per la protezione dei dati personali il suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico mensile "Artigianato Oggi e Domani". Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatizzate. Avvalendosi del diritto di della stessa legge, potrà, in qualsiasi momento, opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiederne la modifica o la cancellazione attraverso semplice comunicazione postale o invio di fax Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella - Tel. 015 - 85.51.711. La informiamo che il titolare del trattamento è Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella con sede in: 13900 Biella - Via Galimberti, 22.

Confartigianato Persone

2025



Il Tuo posto è qui

CAAF CONFARTIGIANATO BIELLA

730

RED | SUCCESSIONI | IMU

LAVORO DOMESTICO (colf e badanti) | CONTRATTI LOCAZIONE

Sede

Biella via T. Galimberti 22 Tel. 015 8551749

Filiali

- **Cavaglià via Roma 25 Tel. 0161 966110**
- **Cossato via Del Mercato 71\73 Tel. 015 93008**

Il presidente Cirio firma l'ordinanza per regolare il lavoro nelle ore più calde

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Ci rio ha firmato oggi l'ordinanza "anti-caldo" che regola le condizioni di lavoro in situazioni di esposizione diretta e prolungata al sole. L'ordinanza entrerà in vigore domani e sarà valida fino al 31 agosto.
In particolare, "ove non sia possibile introdurre misure del riduzione del rischio" l'ordinanza stabilisce il divieto di lavoro in condizioni di esposizione diretta e prolungata al sole, ai lavoratori del settore agricolo, florovivaistico e nei cantieri edili ed affini, per attività classificabili come "attività fisica intensa" sul sito web https://www.worklimate.it/scelta-mappa/#caldo o altre attività equiparabili, tra le 12:30 e le 16, limitatamente ai soli giorni in cui la mappa del rischio indicata sul sito web dedicato
https·//www worklimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisicaalta/ riferita a "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un livello di rischio "ALTO".
Per favorire lo svolgersi delle attività lavorative in orari a rischio ridotto, la Regione raccomanda poi ai Comuni di valutare la possibilità di derogare, temporaneamente e previa valutazione della situazione contingente, ai regolamenti locali in materia di contenimento delle emissioni acustiche, al fine di consentire lo svolgimento delle attività lavorative in fasce orarie più fresche.
«Siamo all'inizio della stagione estiva, ma abbiamo già avuto giornate con temperature molto elevate: per questo la Regione Piemonte ha voluto approvare un'ordinanza che garantisce la sicurezza dei lavoratori esposti al sole nelle ore più calde della giornata. L'ordinanza ricalca nella sostanza quella che avevamo approvato lo scorso anno, che era stata frutto del confronto con le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali, con l'obiettivo comune di tutelare la salute e la sicurezza sul lavoro», dichiara il presidente della Regione Piemonte Alberto Ci rio.
«Abbiamo voluto intervenire con un'ordinanza specifica che salvaguardi i lavoratori più esposti al sole nelle ore maggiormente calde della giornata - aggiunge l'assessore alla Sanità Federico Riboldi - Le limitazioni previste devono essere applicate in particolari condizioni, cioè quelle in cui è a repentaglio l'incolumità e la salute dei lavoratori, la cui salvaguardia è la nostra priorità».

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente per motivi di igiene e sanità pubblica ai sensi dell'articolo 32 della Legge 833/1978. Misure di prevenzione sull'intero territorio regionale per l'attività
lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili e affini all'aperto in
condizioni di esposizione diretta e prolungata al sole.
Visto l'art. 32 della Costituzione.
Visto lo Statuto della Regione Piemonte.

Visti:
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone "il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni", nonché "nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";
- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.;
- l'art. 117, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

ANAP · CONFARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI PENSIONATI
GRUPPO PROVINCIALE DI BIELLA
E
I.N.A.P.A.
CONFARTIGIANATO

IL PATRONATO DI ASSISTENZA PREVIDENZIALE

A disposizione, gratuitamente, per tutti i cittadini nella presentazione e nell'istruttoria delle pratiche di:

- Verifica posizione assicurativa
- Domanda di pensione
  (Vecchiaia, anzianità, superstiti, invalidità, inabilità)
- Ricostruzione pensioni
- Autorizzazioni assegni familiari
- Indennità di disoccupazione
- Indennità di maternità, ecc.
- Assistenza in caso di infortuni e malattie
- Invalidità civile, ecc.

SONO PRESENTI NELLE SEDI CONFARTIGIANATO
• BIELLA - Via Galimberti, 22 - Tel. 015.8551711
(Da lunedì a Venerdì orario ufficio)

- il D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'artcolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i; - l'art. 650 del codice penale.

Dato atto che:
- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha approvato e trasmesso con nota loro prot. n. 3981/C7SAN del 19 giugno 2025 le "Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare" recepite con DGR n. 26-1313 del 30 giugno 2025, con le quali viene fornita una visione di insieme degli elementi che caratterizzano il percorso che porta alla realizzazione di condizioni di lavoro salubri e sicure, in relazione al rischio costituito dalle alte temperature e dalla radiazione solare.

Considerato che:
- le previsioni indicano che la Regione Piemonte sarà interessata da una eccezionale ondata di caldo caratterizzata da elevate temperature dell'aria e da un alto tasso di umidità;
- l'elevata temperatura dell'aria, l'umidità e la prolungata esposizione al sole, rappresentano un pericolo per la salute dei lavoratori il cui lavoro è svolto prevalentemente in ambiente esterno e che sono esposti per lunghi periodi di tempo alle radiazioni solari, a rischio quindi di stress termico e colpi di calore con esiti potenzialmente anche letali;
- il lavoro nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili ed affini è svolto essenzialmente all'aperto senza possibilità per i lavoratori di ripararsi dal sole e dalla calura nei momenti della giornata caratterizzati da un notevole innalzamento della temperatura;
- l'INAIL nell'ambito del progetto Worklimate (Inail-CNR), ha reso disponibile sul sito web: www.worklimate.it le mappe nazionali di previsione del rischio di esposizione al caldo in relazione alla tipologia di lavoro svolto, al fine di contenere il rischio di esposizione dei lavoratori.

Ritenuto opportuno:
- fornire una risposta efficace e tempestiva alle emergenze sanitarie e ai relativi effetti, attraverso il coinvolgimento coordinato delle strutture, regionali e non, che sono titolari di competenze in materia, e promuovere azioni adeguate atte a prevenire le patologie da elevate temperature ambientali a carico dei lavoratori impegnati nei settori per i quali il lavoro viene svolto prevalentemente in ambiente esterno;
- provvedere urgentemente, adottando un provvedimento a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori finalizzato a ridurre l'impatto dello stress termico ambientale sulla salute e, quindi, i rischi a cui è esposto il relativo personale, evitando così conseguenze gravemente pregiudizievoli;
- prevedere che le misure siano adottate per tutte le aree o zone del territorio della Regione Piemonte interessate dallo svolgimento di attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili e affini, in condizioni di esposizione prolungata al sole.

Ritenuto altresì di prevedere che, fermo quanto sopra disposto, le Pubbliche Amministrazioni, i concessionari di pubblico servizio, i loro appaltatori, quando trattasi di interventi di pubblica utilità, di protezione civile o di salvaguardia della pubblica incolumità, adottano idonee misure organizzative ed operative per la riduzione del rischio di esposizione dei lavoratori alle alte temperature.
Dato atto che sussistono le condizioni e i presupposti di cui all'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, per l'adozione di Ordinanza in materia di igiene sanità pubblica.

Ritenuto, pertanto:
- necessario adottare, a salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori del settore agricolo, florovivaistico e nei cantieri edili ed affini, le cui attività si svolgono all'esterno, nei momenti della giornata caratterizzati da un notevole innalzamento della temperatura in condizioni di prolungata esposizione ai raggi solari diretta, misure idonee a ridurre l'impatto dello stress termico ambientale;
- nell'esercizio dei poteri contingibili e urgenti attribuiti al Presidente della Regione a tutela della salute e igiene pubblica, di dover emanare un provvedimento finalizzato a ridurre i rischi per la salute evidenziati nell'alinea precedente e di disporre, a decorrere dal 2 luglio 2025 fino al 31 agosto 2025, ove non sia possibile introdurre misure di riduzione del rischio, il divieto di lavoro in condizioni di esposizione diretta e prolungata al sole, ai lavoratori del settore agricolo, florovivaistico e nei cantieri edili ed affini, per attività classificabili come "attività fisica intensa" sul sito web https://www.worklimate.it/scelta-mappa/#caldo o altre attività equiparabili, tra le 12:30 e le 16:00, limitatamente ai soli giorni in cui la mappa del rischio indicata sul sito web dedicato https://www.worklimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisicaalta/ riferita a "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un livello di rischio "ALTO", allo scopo di evitare possibili conseguenze gravemente pregiudizievoli per incolumità degli stessi;
- opportuno raccomandare ai Comuni la valutazione sulla opportunità di derogare, temporaneamente e previa verifica della situazione contingente, ai regolamenti locali in materia di contenimento delle emissioni acustiche, al fine di consentire lo svolgimento delle attività lavorative in fasce orarie più fresche.

Dato atto che:
- restano salvi i provvedimenti dei Sindaci riferiti al te ritorio comunale, che non contrastino con la presente Ordinanza e gli obblighi attribuiti al Datore di lavoro a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro dei lavoratori;
- la presente Ordinanza non inficia eventuali e specifici Accordi aziendali volti a tutelare la salute dei lavoratori di fronte a siffatto rischio, qualora quest'ultimi siano migliorativi del contenuto dell'Ordinanza in questione.

CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA DEL LAVORO

Ricordiamo alle imprese biellesi che presso la sede della Confartigianato di Biella possono essere acquisite tutte le informazioni ed effettuate le iscrizioni delle varie tipologie di corso anche obbligatori inerenti la sicurezza del lavoro dai titolari ai lavoratori.
L'ufficio ambiente e sicurezza della Confartigianato di Biella offre anche assistenza sulle valutazioni dei rischi sulla medicina del lavoro e su tutti gli adempimenti connessi all'ambiente **(tel. 015 8551711).**

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto contiene ordini di sanità pubblica inerenti la fascia oraria lavorativa di soggetti individuati per la tutela dell'esposizione prolungata al sole.
Informata la Giunta regionale ed ottenuta la relativa condivisione. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Il Presidente ORDINA

1) a decorrere dal 2 luglio 2025 fino al 31 agosto 2025, salvo successivi provvedimenti, sull'intero territorio regionale della Regione Piemonte, ove non sia possibile introdurre misure di riduzione del rischio, il divieto di lavoro in condizioni di esposizione diretta e prolungata al sole, ai lavoratori del settore agricolo, florovivaistico e nei cantieri edili ed affini, per attività classificabili come "attività fisica intensa" sul sito web https://www.worklimate.it/scelta-mappa/#caldo o altre attività equiparabili, tra le 12:30 e le 16:00, limitatamente ai soli giorni in cui la mappa del rischio indicata sul sito web dedicato https://www.worklimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisicaalta/ riferita a "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un livello di rischio "ALTO", allo scopo di evitare possibili conseguenze gravemente pregiudizievoli per incolumità degli stessi;
2) fermo quanto sopra disposto, le Pubbliche Amministrazioni, i concessionari di pubblico servizio, i loro appaltatori, quando trattasi di interventi di pubblica utilità, di protezione civile o di salvaguardia della pubblica incolumità, adottano idonee misure organizzative ed operative per la riduzione del rischio di esposizione dei lavoratori alle alte temperature;
3) restano salvi i provvedimenti sindacali, riferiti al territorio comunale, che non contrastano con la presente Ordinanza e gli obblighi previsti per il Datore di lavoro a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro dei lavoratori;
4) la mancata osservanza degli obblighi derivanti dalla presente Ordinanza determina le conseguenze sanzionatorie previste dall'art. 650 codice penale, se il fatto non costituisce più grave reato;

RACCOMANDA

ai Comuni di valutare l'opportunità di derogare, temporaneamente e previa verifica della situazione contingente, ai regolamenti locali in materia di contenimento delle emissioni acustiche, al fine di consentire lo svolgimento delle attività lavorative in fasce orarie più fresche.
Il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.
La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del- lo Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e viene trasmessa, per gli adempimenti di legge, ai Prefetti e a tutti Sindaci dei comuni piemontesi, ai Dipartimenti di Prevenzione e ai Servizi di Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) delle Aziende Sanitarie Locali della regione Piemonte, la Direzione interregionale del Nord- Ispettorato d'Area Metropolitana Torino – Aosta dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e dei datori di lavoro e alle Associazioni di categoria.

Il Presidente,
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio

TG@Confartigianato: il TG on line settimanale
Ogni lunedì è possibile seguire il notiziario televisivo settimanale di Confartigianato collegandosi alla home page del sito **www.confartigianato.it.**

ANCoS aps

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA,
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
(SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, C. 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA X

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 0 7 1 6 6 8 7 1 0 0 9

BANDO CAMERALE
Formazione lavoro

Si segnala che la Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte ha emanato il "Bando formazione lavoro e certificazione competenze - anno 2025" con l'obiettivo di incentivare e supportare le aziende che attivano percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con una premialità specifica per le esperienze finalizzate alla certificazione delle competenze secondo lo schema implementato dal sistema camerale, nonché sostenere le forme di "alternanza scuolalavoro" attuate mediante l'attivazione di stage/tirocini curriculari e tirocini estivi per gli studenti universitari, degli ITS e dei CFP.
I percorsi incentivabili sono quelli svolti nel periodo compreso dal 01/01/2025 al 15/11/2025, nell'ambito degli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026; nel caso di PCTO avviati nel corso del 2024 potranno essere computate unicamente le ore svolte nell'intervallo precedentemente indicato. In ogni caso, alla data di presentazione della domanda, i percorsi dovranno essere conclusi e valutati.
Le istanze potranno essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 23 giugno 2025 esclusivamente tramite piattaforma RESTART.
Il bando, la modulistica ed ogni altra indicazione utile sono reperibili sul sito camerale nella sezione dedicata: https://www.pno.camcom.it/promozione/bandi/bando-formazione-lavoro-ecertificazione-competenze-2025.

SERVIZIO TECNICO • AMBIENTE SICUREZZA DEL LAVORO
PER LE IMPRESE ASSOCIATE
TUTTI I GIORNI NELLA SEDE CENTRALE DELL'ASSOCIAZIONE

NELLA SEDE CENTRALE DI BIELLA, INFORMAZIONI GRATUITE PER LE AZIENDE ASSOCIATE A CURA DI TECNICI SPECIALIZZATI: PRIMA DI AVVIARE PRATICHE COMPLESSE, INFATTI, BISOGNA BEN INQUADRARE IL PROBLEMA...

SICUREZZA DEL LAVORO 626 - ACQUE DI SCARICO - EMISSIONE FUMI DA IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI IGIENE DEL LAVORO (VISITE MEDICHE - ANALISI AMBIENTALI) - ANTINFORTUNISTICA - ANTINCENDIO IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE RUMORE IN AZIENDA ED ESTERNO

SICUREZZA DEL LAVORO: CORSI PER DIPENDENTI RAPPRESENTANTI INTERNI DEI LAVORATORI

SICUREZZA E MEDICINA DEL LAVORO SORVEGLIANZA SANITARIA
Presso gli uffici dell'Associazione ottieni ogni informazione oltrechè il servizio di SORVEGLIANZA SANITARIA ove necessario (VISITE MEDICHE - SOPRALLUOGHI ecc...)

SICUREZZA DEL LAVORO: INFORMAZIONI AI LAVORATORI - CORSI
La normativa prevede l'obbligo del datore di lavoro di informare i lavoratori sui rischi in azienda. In Associazione il servizio attraverso corsi di 8 ore categoriali.

SICUREZZA DEL LAVORO: OPERATIVI I CORSI PER TITOLARI DI IMPRESA CHE ASSUMONO IL RUOLO DI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA

Informazioni in Associazione 015.8551711

NOVITÀ
PER TUTTI GLI ASSOCIATI

GEOMETRA PROFESSIONISTA A VOSTRO SERVIZIO

NELLA SEDE CENTRALE DI BIELLA PER CONSULENZE GRATUITE INERENTI:
DICHIARAZIONI DI SUCCESSIONI EREDITARIE, USUFRUTTO, ATTI DI DONAZIONE E DIVISIONE, PRATICHE CATASTALI ED EDILIZIE IN GENERE, VALUTAZIONI IMMOBILIARI...

VI ASPETTIAMO TUTTI I MARTEDÌ DALLE ORE 16 ALLE 18

Previo avviso telefonico allo 015.8551711 o comunicando direttamente il vostro nominativo allo sportello informazioni della sede in via Galimberti.

POSSIBILITÀ DI EVENTUALE APPROFONDIMENTO IN MATERIA O REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONSULENZA IN SEGUITO AD ACCORDO CON IL PROFESSIONISTA GEOMETRA SULL'EVENTUALE COMPENSO.

COMUNICARE CON L'ASSOCIAZIONE

SEDE PRINCIPALE

13900 BIELLA - VIA GALIMBERTI 22
ORARIO:
MATTINO: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08.00|12.00
POMERIGGIO: DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 14.00|17.30
VENERDÌ POMERIGGIO: 14.00|17.00 - SABATO CHIUSO

SEGRETERIA GENERALE
TEL. 015-8551711 /TEL. 015-8551710 / FAX 015-8551722
biella@biella.confartigianato.it

UFFICIO CATEGORIE (Giovanna T.)
TEL. 015-8551711 /TEL. 015-8551710 / FAX 015-8551722
associati@biella.confartigianato.it

UFFICIO AMMINISTRAZIONE INTERNA
TEL. 015-8551737 - amministrazione@biella.confartigianato.it

UFFICIO PATRONATO INAPA (Anna M.)
TEL. 015-8551733 - patronato@biella.confartigianato.it

UFFICIO ANAP Associazione Nazionale Anziani Pensionati
TEL. 015-8551733 - patronato@biella.confartigianato.it

UFFICIO EBAP
Ente Bilaterale Artigianato Piemontese -TEL. 015-8551745
biella@ebap.piemonte.it

UFFICIO TECNICO SERVIZI SICUREZZA DEL LAVORO
(Patrizia D.) -TEL. 015-8551745
sicurezza@biella.confartigianato.it

UFFICIO TECNICO SERVIZI AMBIENTE
(Patrizia D.) -TEL. 015-8551745

SPORTELLO SERVIZI LAVORO (Elena B.)
TEL. 015-8551718 - servizidelavoro@biella.confartigianato.it

SPORTELLO AMMINISTRAZIONE
TEL. 015-8551719 - sportello@biella.confartigianato.it

UFFICIO CAAF 730 MODELLO FISCALE (Michela P.)
TEL. 015-8551749 - tributilocali@biella.confartigianato.it

UFFICIO SERVIZI FISCALI (Maurizio D.)
TEL. 015-8551729 - tributario@biella.confartigianato.it

UFFICIO SERVIZI FISCALI (Daniela M.)
TEL. 015-8551755 - fiscale@biella.confartigianato.it

SPORTELLO CONTABILITÀ SEMPLIFICATA
gestionesportello@biella.confartigianato.it
gestionefiscale@biella.confartigianato.it

UFFICIO CONTABILITÀ SEMPLIFICATA
TEL. 015-8551709 - semplificata@biella.confartigianato.it

UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA
(Maria Vittoria S.) -TEL. 015-8551716
(Simona F.) -TEL. 015-8551730
ordinaria@biella.confartigianato.it

UFFICIO SERVIZI DEL LAVORO - PAGHE ELABORAZIONI
TEL. 015-8551720 -TEL. 015-8551721
TEL. 015-8551735 -TEL. 015-8551726
lavoro@biella.confartigianato.it

UFFICIO PROMOZIONE-COMUNICAZIONE MARKETING (Mario E.) -TEL. 015-8551771
marketing@biella.confartigianato.it

UFFICIO CONFIDARE
(Patrizia C.) - patrizia.casali@confidare.it

UFFICIO ASSICURATIVO GENERALI
TEL. 015-8551740 - inaartigiani@inabiella.it

UFFICIO PROMOZIONE SERVIZI INTERNET
www.ilcercartigianodiqualità.it
(Mario E.) -TEL. 015-8551771
mario.errica@biella.confartigianato.it

UFFICIO COMMERCIALE
(Tiziana N.) -TEL. 015-8551774

SEDI ZONALI

SEDE DI COSSATO
VIA MERCATO 71/73
ORARIO:
TUTTI I GIORNI DALLE 09.00 ALLE 13.00 - SABATO CHIUSO

UFFICIO SEGRETERIA
(Valeria B.) -TEL. 015-93008 / FAX 015-922319

SEDE DI CAVAGLIA'
VIA ROMA 25
ORARIO:
MERCOLEDÌ 08.00|12.30 - 13.30-17.30

UFFICIO SEGRETERIA
TEL. 0161-966110 / FAX 0161-967917 / CELL. 336-747953

SEDE DI VALDILANA TRIVERO PONZONE
VIA PROVINCIALE 174/G

UFFICIO SEGRETERIA
TEL. 015-7388603
ORARIO:
GIOVEDÌ DALLE 9.00 ALLE 15.00 - SABATO CHIUSO

Sede di Biella: www.confartigianatobiella.it - biella@biella.confartigianato.it
Sede Piemontese: www.confartigianato.piemonte.it - Sede Nazionale: www.confartigianato.it

TRUFFE AGLI ANZIANI

ANAP: "Dal Governo segnale importante, ora serve prevenzione e tutela sociale"

L'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato: "Bene l'introduzione del nuovo reato, ma servono anche campagne di sensibilizzazione, strumenti di ascolto e percorsi di educazione per proteggere davvero i cittadini anziani".

"Accogliamo con favore l'introduzione, nel nuovo Decreto sicurezza, del reato di truffa aggravata ai danni degli anziani: un segnale importante da parte delle istituzioni che riconosce la vulnerabilità di una fascia della popolazione troppo spesso colpita da raggiri e abusi. Come Associazione continueremo a vigilare affinché, accanto agli strumenti repressivi, vengano potenziate anche le azioni di prevenzione, informazione e tutela effettiva sia per i nostri iscritti che per tutti i cittadini anziani."

Guido Celaschi, Presidente dell'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati (ANAP) di Confartigianato, commenta positivamente il Decreto sicurezza approvato in questi giorni dal Governo e il nuovo reato di truffa aggravata nei confronti degli anziani, che sarà punito con pene da due a sei anni di carcere, e una multa fino a tremila euro.

"Benché rafforzare gli strumenti di deterrenza e di repressione sia un segnale importante, resta per noi fondamentale che a questa novità normativa si affianchi un impegno strutturale in termini di prevenzione, informazione e supporto alle vittime, cosa che come Associazione portiamo avanti con la campagna Più Sicuri Insieme, già in collaborazione con il Ministero dell'Interno, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale, la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza" - continua Celaschi. Ben vengano quindi questa introduzione di reato e l'inasprimento delle pene ma "ci preme ricordare, che la sicurezza degli anziani non è solo una questione giudiziaria, ma un tema sociale, culturale e civile che riguarda l'intera comunità, che passa dalla prevenzione, sensibilizzazione e informazione, solo così la norma può tradursi in una tutela concreta e duratura" conclude il Presidente ANAP.

da "NewsBiella"

CAAFConfartigianato Pensionati e Dipendenti - SPORTELLO PROVINCIALE

Presso l'Associazione è in funzione il centro di assistenza fiscale per pensionati e dipendenti

MODELLO 730

- Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti fornisce l'assistenza fiscale per gli adempimenti relativi alle denunce dei redditi modello 730 consentendo un rapido recupero dei crediti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria.
- Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti è in grado di risolvere i problemi fiscali dei contribuenti evitando intralci burocratici.

BANDO

Sostituzione veicoli

È stato approvato il bando per il rinnovo delle flotte piemontesi, con la gestione di tre linee di finanziamento e una dotazione finanziaria di euro 14.584.800,00.

Beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese e sono previste (come detto) tre linee:

Linea 1. Acquisto veicoli M2, NI, N2, N3 con rottamazione.

Linea 2. Noleggio/leasing veicoli M2, NI, N2, N3 con rottamazione.

Linea 3. Conversione di veicoli M2, NI, N2, N3.

Soggetto gestore del bando è Unioncamere Piemonte. La procedura è a sportello, in finestre temporali, secondo l'ordine cronologico di invio telematico delle richieste, tramite la piattaforma ReStart.

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle ore 11 del 10 aprile 2025 fino alle ore 16 del 30 aprile 2026, salvo previo esaurimento delle risorse.

CORSI PONTEGGI

Montaggio e smontaggio di ponteggi da cantiere

LE IMPRESE INTERESSATE AI CORSI OBBLIGATORI PER LEGGE POSSONO RIVOLGERSI AI NOSTRI UFFICI PER OGNI INFORMAZIONE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI PENSIONATI

INSIEME LA VITA È PIÙ SEMPLICE PIACEVOLE E CONVENIENTE

SCOPRI I VANTAGGI DELL'ESSERE SOCIO

ISCRIVITI ANCHE TU

Scadenze Luglio 2025

GIOVEDI' 10: INPS
Versamento contributi previdenziali per il personale domestico (III Trimestre 2025).

MERCOLEDI' 16: INPS
Versamento Inps da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti relativi alle retribuzioni del mese precedente.

MERCOLEDI' 16: IVA
Liquidazione e versamento iva mese di Giugno 2025.

MERCOLEDI' 16: RITENUTE
Versamento ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni, corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini nonché sull'ammontare dei canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (giugno 2025).

LUNEDI' 21: VERSAMENTI REDDITI 2025 (SOGGETTI ISA/MINIMI/FORFETARI)
- imposte risultanti dalla dichiarazione delle Persone Fisiche/Società di Persone periodo d'imposta 2024 (saldo 2024 e I rata acconto 2025)
- imposte risultanti dalla dichiarazione dei soggetti IRES con esercizio coincidente con l'anno solare e approvazione bilancio nei termini ordinari (saldo 2024 e I rata acconto 2025)
- diritto camerale annuale
- imposte sostitutive: cedolare secca, IVIE, IVAFE, affrancamento straordinario riserve, ecc.
- saldo 2024 e I rata acconto 2025 dei contributi IVS artigiani e commercianti sul reddito eccedente il minimale
- saldo 2024 e I rata acconto previdenziale 2025 da parte dei professionisti iscritti alla gestione
- **VERSAMENTI MOD. IRAP 2025 (SOGGETTI ISA)** versamento dell'IRAP (saldo 2024 e I acconto 2025)
- **ADEGUAMENTO ISA** versamento IVA derivante dai maggiori ricavi/compensi dichiarati ai fini del miglioramento del profilo di affidabilità fiscale

VENERDI' 25: ELENCHI INTRASTAT
Presentazione contribuenti mensili (Giugno) e trimestrali (II trimestre 2025).

MERCOLEDI' 30:

RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA
versamento (con magg. 0,4%) della III0 rata dell'imposta sostitutiva relativa alla rivalutazione dei beni d'impresa e partecipazioni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2018 e ancora presenti nel bilancio al 31 dicembre 2022 (Legge di Bilancio 2020 e D.L. n. 23/2020)

IVA (SOGGETTI NON ISA)
versamento imposta a saldo risultante da dichiarazione annuale relativa al 2024 con maggiorazione dello 0,4% per mese (o frazione) dal 16 marzo (1,6%) e dell'ulteriore maggiorazione dello 0,40%

AFFRANCAMENTO STRAORDINARIO DELLE RISERVE (SOGGETTI NON ISA)
Versamento prima rata annuale (di quattro) dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento straordinario delle riserve con maggiorazione dello 0,4%

MOD. 730 - SOGGETTI PRIVI DI SOSTITUTO
versamento delle imposte (con maggiorazione dello 0,40%) risultanti dal Mod. 730 relativo a soggetti privi di sostituto d'imposta e a soggetti deceduti entro il 28 febbraio 2025

VERSAMENTI REDDITI 2025 (SOGGETTI NON ISA)
Versamenti con maggiorazione dello 0,40%:
- imposte risultanti dalla dichiarazione delle Persone Fisiche/Società di Persone periodo d'imposta 2024 (saldo 2024 e I rata acconto 2025)
- imposte risultanti dalla dichiarazione dei soggetti IRES (saldo 2024 e I rata acconto 2025)
- diritto camerale annuale
- imposte sostitutive: cedolare secca, IVIE, IVAFE, ecc.
- saldo 2024 e I rata acconto 2025 dei contributi IVS artigiani e commercianti sul reddito eccedente il minimale
- saldo 2024 e I rata acconto previdenziale 2025 da parte dei professionisti iscritti alla gestione separata INPS

VERSAMENTI MOD. IRAP 2025 (SOGGETTI NON ISA)
versamento dell'IRAP (saldo 2024 e I acconto 2025) con la maggiorazione dello 0,40%

IVA (pagamento con imposte sui redditi)
versamento imposta a saldo risultante dalla dichiarazione annuale relativa al 2024, applicando l'ulteriore maggiorazione dello 0,4% sulla somma dovuta

GIOVEDI' 31: MODELLO 730
Versamento per coloro che non hanno sostituto con la maggiorazione dello 0,40%.

GIOVEDI' 31: AUTOSTRASPORTATORI
Presentazione all'Agenzia delle Dogane, istanza relativa II trimestre 2025 per il rimborso/compensazione del maggior onere derivante dall'incremento dell'accisa sul gasolio.

GIOVEDI' 31: LIBRO UNICO E DENUNCIA UNIEMENS
Registrazioni relative al mese di giugno 2025 e invio telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - EX INPDAP - EX ENPALS - EX DMAG).

GIOVEDI' 31: IVA - RICHIESTA RIMBORSO COMPENSAZIONE TRIMESTRALE
Richiesta telematica Iva a credito del II trimestre 2025.

Convenzione tra SIAE (esecuzioni musicali) e Confartigianato: vantaggi per i nostri Associati

Rinnovata anche quest'anno. Riguarda le tariffe SIAE per musica d'ambiente, intrattenimenti danzanti e concertini. La convenzione, come è noto, è rinnovata da anni ed apprezzata dalle aziende associate interessate per i vantaggi economici offerti.

SanArti è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa che si prende cura di chi lavora nell'Artigianato e dei suoi familiari

SanArti mette a disposizione degli iscritti numerose prestazioni sanitarie e socio-sanitarie: possono fare ***visite mediche****,* ***esami*** *ed* ***accertamenti****,* ***curare i denti****, ricevere* ***sostegno in caso di ricovero*** *o* ***gravidanza****, in strutture pubbliche o private convenzionate.*

È anche possibile iscrivere a SanArti i propri familiari: *versando una piccola quota mensile, possono utilizzare le prestazioni previste dal Piano sanitario loro dedicato.*

Scopri di più su
www.sanarti.it
o inquadra il QR Code!

@FondoSanArti @fondo-sanarti

Obbligo degli amministratori delle società di avere un indirizzo PEC - nuova circolare del MIMIT

Come anticipato il Mimit, anche su nostra sollecitazione vista la scadenza, ha emanato con celerità la circolare con la quale proroga al 31 dicembre 2025 il termine per gli amministratori delle società di comunicare il proprio indirizzo PEC al registro imprese.

Il Ministero ha confermato, inoltre, la validità delle linee interpretative contenute nella sua precedente nota (prot. n. 43836 del 12 marzo u.s.), invitando le Camere di commercio a dare seguito alle indicazioni fornite attraverso una "corretta diffusione dell'informazione

LE NOVITÀ DELLA LEGGE DI BILANCIO 2025 IN TEMA DI DETRAZIONI EDILIZIE

L'Agenzia delle entrate fornisce chiarimenti sulle novità che riguardano l'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione delle detrazioni edilizie per il periodo 2025-2027

L'Agenzia delle entrate chiarisce la rimodulazione delle aliquote di detrazione, dopo che la legge di Bilancio 2025 ha riservato una misura più vantaggiosa per gli interventi realizzati dal proprietario o dal titolare del diritto reale di godimento sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Chiariti gli interventi esclusi a seguito della Direttiva Europea che elimina gli incentivi finanziari sulle caldaie alimentate da combustibili fossili.

La Legge di Bilancio 2025 (art. 1, cc. 54-56) ha ridotto l'intensità di aiuto per i "bonus" edilizi per il periodo 2025-2027, riservando un trattamento di maggior favore agli interventi effettuati sulle "abitazioni principali", mentre il superbonus 65% viene riservato ai soli interventi già avviati alla data del 15 ottobre 2024.
Con la circolare in oggetto, l'Agenzia fornisce chiarimenti sul nuovo ambito soggettivo ed oggettivo per fruire della maggiorazione di aliquota (50% per il 2025, 36% per li 2026 e 2027).
Individuati, inoltre, gli interventi effettuati sulle caldaie a condensazione che sono esclusi, dal 2025, da tutte le agevolazioni fiscali, per effetto della Direttiva europea che nega gli incentivi fiscali sugli impianti alimentati a combustibili fossili.
A tutto ciò va aggiunta la "tagliola", per molte spese detraibili, che riguarda le persone fisiche con redditi complessivi superiori a 75.000 € (al riguardo, si rinvia all'Informativa n. 43/2025, per commentare i recenti chiarimenti intervenuti con la circolare n. 6/E/2025).

1. LA MISURA "BASE" DELLE DETRAZIONI

La misura "base" della detrazione per interventi edilizi, stabilita dal TUIR nell'aliquota del 36%, è ridotta al 30% dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2033.
Rimane ferma la detrazione al 50% per le spese relative a interventi di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione, come previsto dall'eccezione di cui al comma 3-ter dell'articolo 16-bis TUIR.

Articolo 16-bis TUIR

1. Dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 36 per cento delle spese documentate, fino ad un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 48.000 € per unità immobiliare, sostenute ed effettivamente rimaste a carico dei contribuenti che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono effettuati gli interventi: (...)

3-bis. La detrazione di cui al comma 1 spetta, nella misura del 50 per cento, anche per interventi di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione.

3-ter. Per le spese agevolate ai sensi del presente articolo sostenute dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2033,

escluse quelle di cui al comma 3-bis, l'aliquota di detrazione è ridotta al 30 per cento.

Nella "finestra" temporale del triennio 2025-2027, tuttavia, la stessa Legge di Bilancio 2025 ha stabilito misure più elevate di agevolazione, seppure differenziate tra abitazione principale e non, come previsto negli articoli 14 e 16 D.L. 63/2013 e di seguito analizzato.

2. ECOBONUS

L'articolo 1, comma 55, lett. a), legge di Bilancio 2025, ha modificato, per il triennio 2025-2027, la misura della detrazione per l'efficientamento energetico che, fino al 31 dicembre 2024, era prevista nelle più elevate misure del 65% o 50%, 70%-75% per gli interventi sulle parti comuni di edifici condominiali che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25%, oppure 80%-85% per gli interventi sulle parti comuni di edifici condominiali finalizzati congiuntamente alla riqualificazione energetica e riduzione del rischio sismico.
Il legislatore è intervenuto modificando l'articolo 14, D.L. n. 63/2013, attraverso l'inserimento del nuovo comma 3-quinquies:

Art. 14 D.L. 63/2013

(...) *3-quinquies.* La detrazione di cui al presente articolo spetta anche per le spese documentate sostenute negli anni 2025, 2026 e 2027, ad esclusione delle spese per gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili, nella misura fissa, per tutte le tipologie di interventi agevolati, pari al 36 per cento delle spese sostenute nell'anno 2025 e al 30 per cento delle spese sostenute negli anni 2026 e 2027. La detrazione di cui al primo periodo spettante per gli anni 2025, 2026 e 2027 è elevata al 50 per cento delle spese, per l'anno 2025, e al 36 per cento delle spese, per gli anni 2026 e 2027, nel caso in cui le medesime spese siano sostenute dai titolari del diritto di proprietà o di un diritto reale di godimento per interventi sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.
Pertanto, dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, sugli interventi di riqualificazione energetica previsti dall'articolo 14 D.L. n. 63/2013, spetta la detrazione con le seguenti misure:

- 36% per il 2025, elevata al 50% per l'abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento;
- 30% per il 2026 e 2027, elevata al 36% per l'abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento.

Rimangono escluse le spese per gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili (si veda par. 6).

<table>
<tr><th>ECOBONUS</th><th>Beneficiari e immobili</th><th>Misura e limite spesa dall'1/1/2025 al 31/12/2025</th><th>Misura e limite spesa dall'1/1/2026 al 31/12/2027</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Ecobonus ordinario e eco-sismabonus

Art. 14 D.L. 63/2013

(per il dettaglio interventi: allegato B Decreto MISE 6/8/2020 come modificato dal decreto MiTE 14/2/2022)</td><td rowspan="3">Soggetti IRPEF e IRES per tutte le tipologie di immobili (1)</td><td>50% (abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento)

36% (altro)</td><td>36% (abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento)

30% (altro)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Limiti di spesa diversificati (Decreto MISE 6/8/2020)</td></tr>
<tr><td colspan="2">10 quote annuali</td></tr>
<tr><td colspan="4">(1) Immobili strumentali, merce o patrimoniali</td></tr>
</table>

Le nuove aliquote si applicano per tutte le tipologie di interventi agevolati dall'articolo 14, compresi quelli che, fino al 2024, davano luogo ad una detrazione più elevata, quali quelli su parti comuni di edifici condominiali finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica (cd "ecosismabonus").
Rimangono invariati i tetti di spesa oggi vigenti (stabiliti con D.M. 6 agosto 2020 e D. MiTE 14/2/2022) e la ripartizione in 10 quote annuali.

Esempio:

- *intervento di efficientamento energetico in corso al 31 dicembre 2024, con detrazione 65% e limite di detrazione pari a 100.000 €.*
- *Spesa sostenuta nel 2024: 75.000 €; detrazione 48.750 €.*
- *Detrazione residua: 51.250 € (100.000-48.750), cui corrisponde una ulteriore spesa di € 142.361 con una percentuale di detrazione del 36% (51.250 *100|36).*
- *Nel caso in cui gli interventi siano eseguiti sull'abitazione principale e la spesa sia sostenuta dal proprietario o dal titolare del diritto reale di godimento, le ulteriori spese agevolabili al 50%, sostenute nel 2025, scendono a € 102.500 (51.250*100|50).*

3. RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

L'articolo 1, comma 55, lett. b), legge di Bilancio 2025, ha sostituito il primo comma dell'art. 16 del D.L. n. 63/2013 riducendo, per il triennio 2025-2027, la misura della detrazione per gli interventi di ristrutturazione edilizia, che fino al 31 dicembre 2024 era prevista nella più elevata misura del 50% per tutti gli immobili residenziali.

Art. 16 D.L. 63/2013

1. Ferme restando le ulteriori disposizioni contenute nell'articolo 16-bis del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per le spese documentate relative agli interventi indicati nel comma 1 del citato articolo 16-bis sostenute negli anni 2025, 2026 e 2027, ad esclusione delle spese per gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili, spetta una detrazione dall'imposta lorda pari al 36 per cento delle spese sostenute nell'anno 2025 e al 30 per cento delle spese sostenute negli anni 2026 e 2027, fino a un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 96.000 € per unità immobiliare. Fermo restando il predetto limite, la detrazione di cui al primo periodo spettante per gli anni 2025,

2026 e 2027 è elevata al 50 per cento delle spese sostenute nell'anno 2025 e al 36 per cento delle spese sostenute negli anni 2026 e 2027 nel caso in cui le medesime spese siano sostenute dai titolari del diritto di proprietà o di un diritto reale di godimento per interventi sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. (...)
L'agevolazione, pertanto, spetta nella misura del:

- 36% per il 2025, elevata al 50% per l'abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento;
- 30% per il 2026 e 2027, elevata al 36% per l'abitazione principale del proprietario o del per l'abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento.

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	Beneficiari e immobili	Misura e limite spesa dall'1/1/2025 al 31/12/2025	Misura e limite spesa dall'1/1/2026 al 31/12/2027
Ristrutturazione edilizia ***art. 16-bis, c.1, TUIR art. 16 D.L. 63/2013***	Soggetti IRPEF solo per immobili residenziali (1)	**50%** (abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento) **36%** (altro)	**36%** (abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento) **30%** (altro)
		Limiti di spesa 96.000 euro	
		10 quote annuali	
(1) Esclusi immobili strumentali e beni immobili "merce"			

4. SISMABONUS E SISMABONUS "ACQUISTI"

L'articolo 1, comma 55, legge di Bilancio 2025 ha introdotto il nuovo comma 1-septies.1 nel corpo dell'articolo 16 D.L. 63/2013, per regolamentare il sismabonus e sismabonus "acquisti" per il periodo 2025-2027, analogamente alla disciplina prevista, per il medesimo periodo, per l'ecobonus e per la ristrutturazione edilizia sopra descritta.

Art. 16 D.L. 63/2013

(...) 1.septies.1 Le detrazioni di cui ai commi da 1-bis a 1-septies spettano anche per le spese, documentate sostenute negli anni 2025, 2026 e 2027, nella misura fissa, per tutte le tipologie di interventi agevolati, pari al 36 per cento delle spese sostenute nell'anno 2025 e al 30 per cento delle spese sostenute negli anni 2026 e 2027. La detrazione di cui al primo periodo spettante per gli anni 2025, 2026 e 2027 è elevata al 50 per cento delle spese sostenute per l'anno 2025 e al 36 per cento delle spese sostenute per gli anni 2026 e 2027 nel caso in cui le medesime spese siano sostenute dai titolari del diritto di proprietà o di un diritto reale di godimento per interventi sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

L'agevolazione spetta nella misura del:

- 36% per il 2025, elevata al 50% per l'abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento;
- 30% per il 2026 e 2027, elevata al 36% per l'abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento.

Le predette aliquote si applicano per tutte le tipologie di interventi agevolati, compresi quelli che fino al 2024 davano diritto ad una detrazione più elevata (ad esempio, perché riducevano le classi di rischio).

SISMABONUS	Beneficiari e immobili	Misura e limite spesa dall'1/1/2025 al 31/12/2025	Misura e limite spesa dall'1/1/2026 al 31/12/2027
Interventi antisismici ordinari ***Art. 16, c.1-bis, D.L. 63/2013***	Soggetti IRPEF ed IRES per tutte le tipologie di immobili (1)	**50%** (abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento) **36%** (altro) Limite di spesa 96.000 10 quote annuali	**36%** (abitazione principale del proprietario o del titolare di diritti reali di godimento) **30%** (altro) Limite di spesa 96.000 10 quote annuali
Interventi antisismici ordinari con riduzione 1 (o 2) classe di rischio ***Art. 16, c.1-quater, D.L. 63/2013***			
Interventi antisismici ordinari su parti comuni con riduzione 1 (o 2) classi di rischio ***Art. 16, c.1-quinquies, D.L. 63/2013***			
Sismabonus acquisti con riduzione 1 (o 2) classi di rischio ***Art. 16, c.1-septies, D.L. 63/2013***			
(1) Immobili strumentali, merce o patrimoniali			

Rimangono invariati i tetti di spesa oggi vigenti e la ripartizione in 10 quote annuali.
Esempio:

- *intervento di sicurezza sismica in corso al 31 dicembre 2024, con detrazione 80% e limite di spesa di 96.000 euro.*
- *Spesa sostenuta nel 2024: 80.000 euro.*

- *Spese residue agevolabili: 16.000 euro, con una detrazione del 36% (elevata al 50% se si tratta di abitazione principale del proprietario o del titolare del diritto reale di godimento).*

5. LA MAGGIORAZIONE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE - AMBITO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

È riconosciuta un'aliquota più elevata di detrazione (50% per il 2025 e 36% per il biennio 2026-2027) nel caso in cui:

- le spese siano sostenute dai titolari del diritto di proprietà (compresa la nuda proprietà e la proprietà superficiaria) o di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione);
- per interventi sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (come definita dall'art. 10, c. 3-bis TUIR, cioè "l'abitazione nella quale la persona fisica, che la possiede a titolo di proprietà o a altro diritto reale, o i suoi familiari dimorano abitualmente").

Sulla base delle predette condizioni, la circ. 8/E/2025 chiarisce che la maggiorazione:

- non spetta al familiare convivente, nonché al detentore dell'immobile (ad esempio, locatario o comodatario): la norma, infatti, fa espresso riferimento al titolo di proprietà ed al titolo del diritto reale di godimento;
- spetta per gli interventi effettuati sull'unità immobiliare adibita a dimora abituale di un familiare del contribuente (coniuge, parenti entro il terzo grado ed affini entro il secondo grado, ai sensi dell'art. 5, c.5, TUIR);
- spetta per gli interventi effettuati su pertinenze o aree pertinenziali, per i quali già sussiste il vincolo di pertinenzialità ed anche se gli interventi sono effettuati solo sulle pertinenze in questione.

5.1 Momento in cui si deve verificare la titolarità o la destinazione dell'immobile per fruire dell'aliquota maggiorata.

La titolarità del diritto (proprietà o diritto reale di godimento) deve sussistere al momento di inizio dei lavori o al momento del sostenimento della spesa, se antecedente.

La destinazione ad abitazione principale, per fruire della maggiorazione, può perfezionarsi anche successivamente, ma entro il termine dei lavori. Se nei periodi d'imposta successivi l'immobile non è più destinato ad abitazione principale, il contribuente continua a beneficiare dell'aliquota maggiorata.

Nel caso di acquisto o costruzione di box pertinenziali (art. 16-bis, c.1, lett. d), TUIR), l'acquirente deve adibire ad abitazione principale l'immobile di cui il box o il posto auto costituisce pertinenza entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui fruisce per la prima volta della detrazione.

5.2 Interventi su parti comuni e fruizione dell'aliquota maggiorata.

Nel caso in cui l'intervento sia effettuato su una parte comune degli edifici, la maggiorazione è applicata alla quota di spese imputata al singolo condomino se il medesimo è proprietario o titolare del diritto reale di godimento dell'unità destinata ad abitazione principale. Tali requisiti devono sussistere all'inizio dei lavori (per quanto riguarda la titolarità) ed entro il termine dei lavori (per la destinazione ad abitazione principale). Agli altri soggetti per i quali non sono verificate le predette condizioni, la detrazione spetta con le aliquote non maggiorate.

5.3 Interventi effettuati contestualmente su più immobili.

La circolare n. 8/E, ribadendo interventi di prassi precedenti (circ. 13/E/2023; circ. 50/E/2002, par. 4.4, citata nella predetta circ. 13/E/2023, in nota 15), precisa che "nell'ipotesi in cui sia teoricamente possibile effettuare la scelta in relazione a due immobili, uno adibito a propria dimora abituale ed un altro adibito a dimora abituale di un proprio familiare, occorre far riferimento esclusivamente all'immobile adibito a dimora abituale del titolare dell'immobile, a nulla rilevando che il secondo immobile sia adibito a dimora abituale di un familiare".

È il caso in cui nello stesso periodo d'imposta il contribuente effettua interventi su più immobili per i quali si verificano i requisiti (titolarità ed abitazione principale) per fruire dell'aliquota maggiorata, come ad esempio nel seguente caso:

- un genitore possiede la propria abitazione principale e quella data in uso ad un figlio: nel 2025 il genitore sostiene spese di ristrutturazione sia per la propria abitazione principale che per quella data in uso ad un figlio. L'aliquota maggiorata (50%) spetta solo per la propria abitazione principale; su quella destinata al figlio spetta l'aliquota non maggiorata (36%).

Nella seguente ulteriore fattispecie, la chiave interpretativa può essere ricercata nelle precisazioni che l'AdE aveva fornito in relazione alla detrazione per interessi passivi sul mutuo per l'acquisto di due unità immobiliari, nella citata circolare n. 50/E/2002 par. 4.4 (e richiamata, come già affermato, dalla circolare n. 13/E/2023):

- un genitore possiede la propria abitazione principale e due case destinate ai figli: nel 2026 il genitore ristruttura solo le due case destinate ai 2 figli. Si ritiene che l'aliquota maggiorata (36%) spetti soltanto per un immobile abitato da un figlio, mentre per l'altro fruisce dell'aliquota non maggiorata (30%). La scelta dell'immobile per il quale fruire dell'aliquota maggiorata è libera.

L'interpretazione si è dell'avviso che possa trovare conferma nella circolare n. 50/E/2002 in cui è affermato: *"qualora un soggetto si trovi nella condizione di potersi avvalere contemporaneamente della detrazione in riferimento a due acquisti di immobili, corrispondenti a ciascuna delle fattispecie previste dalla norma (...) è possibile applicare la detrazione in corrispondenza di uno solo degli acquisti. Ed infatti, sulla base della formulazione della norma e in assenza di una specifica indicazione circa la possibilità di applicare contemporaneamente la detrazione in riferimento a contratti di mutuo stipulati per l'acquisto di due unità immobiliari, ancorchè entrambe rientranti tra quelle per le quali è possibile fruire della detrazione, si ritiene che la detrazione spetti in riferimento agil interessi passivi pagati per l'acquisto di un solo immobile".*

6. INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE CON CALDAIE UNICHE ALIMENTATE A COMBUSTIBILI FOSSILI

Dall'ecobonus e dal bonus "ristrutturazione edilizia" sono stati esclusi, in ogni caso, gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili, per le spese sostenute negli anni 2025, 2026 e 2027.

Rimangono agevolate le spese sostenute fino al 31 dicembre 2024, anche se gli interventi sono realizzati o completati dal 1° gennaio 2025.

L'esclusione è in linea con la Direttiva UE 2024/1275 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/4/2024.

La circolare n. 8/E/2025, in oggetto, sulla base di pareri acquisiti dall'ENEA e dal MASE, precisa quanto segue:

a) In merito all'ecobonus:
- sono escluse dall'agevolazione le sostituzioni di caldaie a condensazione e i generatori d'aria calda a condensazione, alimentati a combustibili fossili;
- rimangono agevolati:
• i microcogeneratori, anche se alimentati da combustibili fossili;
• i generatori a biomassa (disciplinati dal d.lgs. 199/2021);
• le pompe di calore ad assorbimento a gas;
• i sistemi ibridi costituiti da una pompa di calore integrata con una caldaia a condensazione, assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro.

b) I predetti interventi (di cui al punto a), per ragioni logico-sistematiche, sono esclusi anche dal superbonus. Tuttavia, l'intervento di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili, anche se realizzato nel 2025, continua a rilevare ai fini del miglioramento di almeno due classi energetiche (o ai fini del conseguimento della classe energetica più alta) anche nei casi in cui sia l'unico intervento trainante, sempreché la CILA o l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo in caso di demolizione/ricostruzione sia antecedente al 2025.

c) In merito al bonus "ristrutturazione edilizia":
- sono escluse dall'agevolazione le nuove installazioni e le sostituzioni di caldaie a condensazione e i generatori d'aria calda a condensazione, alimentati a combustibili fossili (come chiarito dalla circolare n. 8/E/2025, pag. 14);
- rimangono agevolati:
• i microcogeneratori, anche se alimentati da combustibili fossili;
• i generatori a biomassa (disciplinati dal d.lgs. 199/2021)
• le pompe di calore ad assorbimento a gas
• i sistemi ibridi costituiti da una pompa di calore integrata con una caldaia a condensazione, assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro.

7. SUPERBONUS 65% - RIDUZIONE DELL'AMBITO APPLICATIVO

Per il 2025, il legislatore aveva originariamente previsto il decalage del superbonus al 65% per Condomini, persone fisiche proprietarie di edifici da 2 a 4 unità, Onlus, associazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.
La legge di Bilancio 2025 (art. 1, comma 56), è intervenuta inserendo, nell'art. 119 D.L. n. 34/2020, il nuovo comma 8-bis.2, che circoscrive tale agevolazione ai soli lavori già avviati alla data del 15 ottobre 2024, per i quali alla predetta data risulti:
- presentata la CILA e (nel caso di interventi condominiali) risulti adottata la relativa delibera assembleare;
- presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo (per gli interventi di demolizione e ricostruzione degli edifici).

Art. 119 D.L. 34/2020

8-bis.2 La detrazione del 65 per cento prevista dal comma 8-bis, primo periodo, per le spese sostenute nell'anno 2025 spetta esclusivamente per gli interventi per i quali, alla data del 15 ottobre 2024, risulti:
a) presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) ai sensi del comma 13-ter, se gli interventi sono diversi da quelli effettuati dai condomìni;

b) adottata la deliberazione dell'assemblea del condominio che ha approvato l'esecuzione dei lavori e presentata la CILA ai sensi del comma 13-ter, se gli interventi sono effettuati dai condomìni;

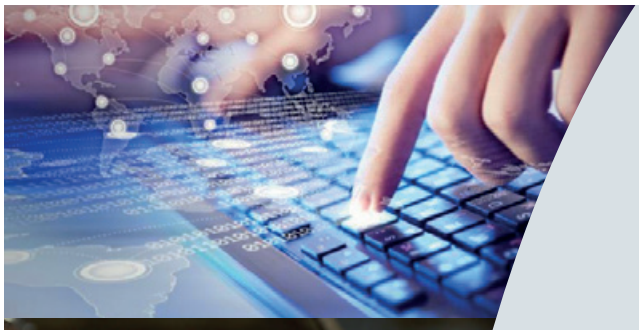
c) presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo, se gli interventi comportano la demolizione e la ricostruzione degli edifici.

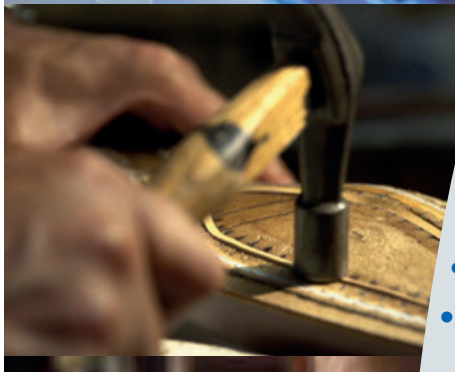
8. SUPERBONUS 2023 – SPALMADETRAZIONE IN DIECI ANNI

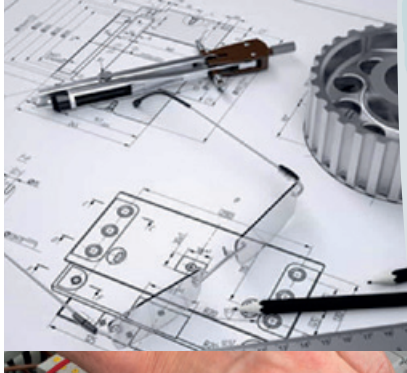
Altra novità contenuta nella Legge di Bilancio 2025 riguarda le spese da superbonus sostenute nel 2023. Il nuovo comma 8-sexies dell'art. 119 D.L. 34/2020 (introdotto dall'art. 1, c. 56, legge in oggetto), prevede che gli aventi diritto all'agevolazione che non hanno optato (o, più probabilmente, non sono riusciti a farlo) per la cessione del credito o per lo sconto in fattura, hanno la facoltà di ripartire la detrazione in 10 annualità (piuttosto che in quattro).
In tal caso il contribuente dovrà presentare una dichiarazione integrativa entro il termine stabilito per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2024 (30 settembre per il 730 e 31 ottobre per i Redditi).
Qualora, a seguito dei nuovi conteggi, dovesse risultare una maggiore imposta dovuta, il versamento potrà essere effettuato senza sanzioni ed interessi entro il termine per il versamento del saldo delle imposte relative al periodo 2024 (30 giugno 2025).
Al riguardo, si ricorda che il modello Redditi PF 2024 è stato aggiornato per consentire l'esercizio di tale facoltà, attraverso l'inserimento delle seguenti caselle (si veda News 32/2025):
- **8A,** in relazione ai righi RP41-RP47 (sez. IIIA del quadro RP), per gli interventi superbonus trainanti di riduzione del rischio sismico e quelli trainati di eliminazione delle barriere architettoniche o fotovoltaici;
- **5A o 12A,** in relazione al rigo RP56 (sez. IIIC del quadro RP), per gli interventi superbonus trainati di acquisto e posa in opera di strutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- **7A,** in relazione ai righi RP61-RP64 (sezione IV del quadro RP), per gli interventi superbonus trainanti e trainati di riqualificazione energetica.

CONVENZIONE FISIOKINETIK-CONFARTIGIANATO BIELLA

Care associate, Cari associati,
con piacere Vi informiamo che la Convenzione FISIOKINETIK e CONFARTIGIANATO BIELLA consente alle imprese associate di usufruire di speciali condizioni sui seguenti trattamenti:
Valutazione Posturale - Trattamenti Manuali - Onde d'urto focali - Onde d'urto radiali - Ultrasuoni - Tecarterapia Osteopatia - Rieducazione Funzionale - Riabilitazione Attiva e Passiva Riabilitazione del Pavimento Pelvico - Riabilitazione Cognitiva - Bendaggio Funzionale - Kinesio Taping - Linfodrenaggio Trattamenti Domiciliari, inoltre la prima visita fisioterapica è gratuita.
Per poter usufruire delle speciali condizioni l'impresa dovrà esibire all'atto della prenotazione la tessera Confartigianato, o in alternativa l'attestazione di regolarità da richiedere alla nostra sede.







Confartigianato

70° 1945-2015

CONFARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
BIELLA

- **RAPPRESENTANZA SINDACALE DELLA PICCOLA IMPRESA**
- **PROMOZIONE IMPRESA**
- **FARE IMPRESA** - Assistenza progetti nuove imprese
- **SERVIZI PER L'ARTIGIANATO E LA PICCOLA IMPRESA**
  Tecnici, amministrativi, fiscali, del lavoro, sicurezza e medicina del lavoro, ambiente
- **CONFARTIGIANATO FORMAZIONE**
  Per soddisfare le esigenze formative di ogni azienda
- **CAAF Modello 730** - Pensionati e dipendenti
- **SAN.ARTI.** - Fondo si assistenza sanitaria integrativa per lavoratori
- **CONFIDARE s.c.p.a.**
  Professionalità, competenza ed assistenza qualificata nei settori del credito

CAAF

Confartigianato donne impresa

Confartigianato Imprese GIOVANI IMPRENDITORI

CONFIDARE SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI

SAN.ARTI. FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

- **ANAP Associazione Nazionale Anziani e Pensionati**
  Coperture assicurative gratuite, gestione del tempo libero, servizi associati, etc.
- **INAPA Istituto Nazionale di Assistenza e Patronato per l'Artigianato**
  Verifiche posizioni assicurative, domande di pensione, ricostruzione pensioni, autorizzazioni assegni familiari, indennità occupazione e maternità, invalidità, etc.
- **EBAP Ente Bilaterale Artigianato Piemontese - Sede Bacino di Biella**
- **CENPI servizio energia e gas di Confartigianato**

ANAP Confartigianato persone

inapa Confartigianato persone

Ente Bilaterale Artigianato Piemontese

CEnPI CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

IL CERCARTIGIANO® DI QUALITÀ

www.ilcercartigianodiqualita.it

Via Galimberti 22
13900 BIELLA
Tel. 015 8551710
Fax 015 8551722
biella@biella.confartigianato.it

SEDI ZONALI IN COSSATO – CAVAGLIÀ – VALDILANA TRIVERO PONZONE

www.confartigianatobiella.it seguici su YouTube

AUTOTRASPORTATORI

Stabilito il limite delle deduzioni forfetarie spettanti per il 2024

Con comunicato stampa del MEF del 13 giugno u.s., definite le misure delle deduzioni forfetarie spettanti agli autotrasportatori di merci conto terzi per le spese non documentate.

Con comunicato stampa del Ministero dell'Economia e finanze n. 63 del 13 giugno 2025 sono state rese note le misure delle deduzioni forfetarie per spese non documentate (articolo 66, comma 5, primo periodo, TUIR), a favore degli autotrasportatori di merci per conto di terzi per il periodo d'imposta 2024.

Gli importi sono i seguenti:

- per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa, la deduzione forfetaria di spese non documentate è stabilita in 48 euro. La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione di trasporti, indipendentemente dal numero di viaggi;
- per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, la deduzione è pari a euro 16,8 (35% di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale).

L'Agenzia delle entrate, con proprio comunicato stampa sempre del 13 giugno 2025, ha chiarito le modalità di compilazione della dichiarazione dei redditi, precisando che la deduzione va riportata nei seguenti quadri e righi dei modelli Redditi 2025 PF e SP:

- nel quadro RF, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 (per i trasporti all'interno del Comune) e 44 (per i trasporti oltre tale ambito);
- nel quadro RG, utilizzando nel rigo RG22 i codici 16 (per i trasporti all'interno del Comune) e 17 (per i trasporti oltre tale ambito).

Nella Sede dell'Associazione un ampio parcheggio per gli associati

L'ingresso del parcheggio è nella via Don Sturzo a fianco del nuovo fabbricato dell'Associazione (come si osserva nella foto sopra) ovvero appena oltre la palazzina bianca.

CONVENZIONE CDC-CONFARTIGIANATO BIELLA

Care colleghe, Cari colleghi, con piacere Vi proponiamo la Convenzione CDC e CONFARTIGIANATO BIELLA per l'esecuzione di prestazioni sanitarie in forma indiretta che consente alle imprese associate, ai loro famigliari di usufruire di una scontistica sul tariffario privato CDC presso tutte le sedi del gruppo dislocate sul territorio piemontese.

Prestazioni oggetto della Convenzione:

ANALISI DI LABORATORIO
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
ESAMI STRUMENTALI • VISITE SPECIALISTICHE

con scontistica sul tariffario privato CDC pari al 10%. Per poter usufruire delle speciali condizioni|l'impresa dovrà esibire all'atto della prenotazione la tessera Confartigianato od in alternativa attestazione che conprovi l'iscrizione da richiedere alla nostra sede.

CONFARTIGIANATO

✱ Con la TESSERA ASSOCIATIVA LA POLIZZA INFORTUNI GRATUITA
- € 25, 82 per ogni giorno di ricovero ospedaliero e post-ricovero a seguito di Infortunio sul lavoro e non e € 51.645, 69 in caso di invalidità permanente.
- Tutte le agevolazioni GENERALI ASSICURAZIONI in convenzione!
- UFFICIO INTERNO per gli associati, tutti i giorni per l'assistenza assicurativa.

✱ L'IMPORTANZA DELL'INFORMAZIONE
- Questo NOTIZIARIO MENSILE inviato gratuitamente a tutti gli associati più il SERVIZIO CIRCOLARI e E-MAIL anche per singole categorie su problemi specifici.

✱ IL CREDITO
- CONFIDARE per i finanziamenti.

✱ PER L'ARTIGIANO PENSIONATO
- Opera in Associazione l'ANAP - ASSOCIAZIONE PENSIONATI ARTIGIANI! Tante iniziative culturali, assistenziali e di svago.
- Il patronato I.N.A.P.A. CONFARTIGIANATO per le pratiche pensionistiche.

✱ AMBIENTE E SICUREZZA LAVORO
- Informazioni gratuite sulle leggi dell'ecologia ovvero: ACQUE, FUMI, RIFIUTI, e l'espetamento delle pratiche relative compresa la tenuta dei registri rifiuti!
- Rivolgiti al SERVIZIO TECNICO AMBIENTALE anche per INFORTUNISTICA e ANTINCENDIO e la SICUREZZA DEL LAVORO.

✱ FORMAZIONE PROFESSIONALE
- Corsi di aggiornamento per tutte le categorie promossi dall'Associazione.

✱ ASSISTENZA LEGALE
- Contratti, recupero crediti e locazioni.

✱ E... MOSTRE E FIERE
- Promozione delle attività artigianali.

✱ CAAF CONFARTIGIANATO PENSIONATI E DIPENDENTI
- Sportello provinciale per il Modello Fiscale 730

...L'ASSOCIAZIONE È IMPORTANTE: parla con i colleghi ed invitali ad aderire

✱ SERVIZI VARI ED AUTORIZZAZIONI
- Iscrizioni, variazioni e cancellazioni Came-ra di Commercio - Iscrizioni Enti Previdenziali ed Assistenziali (INPS - INAIL - ASL) - Trapassi e volture aziende - Licenze comunali - Iscrizioni albi installatori e costruttori (per appalti) - Assistenza urbanistica - Assistenza legale e tecnico-ambientale.

✱ SERVIZI FISCALI - IVA E DICHIARAZIONI
- Informazioni gratuite ai Soci - Contabilità semplificata - Contabilità ordinaria (partita doppia) - Registrazione sui libri IVA - Dichiarazioni IVA mensili, trimestrali, annuali, - Pagamento delle relative imposte presso gli uffici di credito - Dichiarazioni redditi - Autotassazione stesura ricorsi - Assistenza durante le ispezioni IVA - Agenzia Entrate.

✱ ASSISTENZA CONTRATTUALE E RAPPORTI DI LAVORO - SERVIZIO PAGHE
- ATTENZIONE! Ricordate che solo l'Associazione è in grado di fornire l'opportuna assistenza per l'esatta applicazione dei Contratti di lavoro - Un errore nell'applicazione del contratto ed i costi sostenuti potrebbero essere di molto superiori - In casi di controversie con i dipendenti, solo l'Associazione Artigiani è abilitata a rappresentare sindacalmente tutte le aziende artigiane in Sede di Commissione Vertenze presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro - L'Associazione, tramite la Confederazione, ha sottoscritto i seguenti CONTRATTI CO LLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO (CCN L): dipend. delle impr. artigiane metalmeccaniche e delle installazioni - dipend. delle impr. di barbieri e parrucchieri - dipend. delle impr. artigiane dell'edilizia - dipend. delle impr. della ceramica - dipend. delle impr. artigiane degli autotrasportatori - dipend. delle impr. artigiane tintorie e lavanderie - dipend. delle impr. artig. degli orafi e argentieri - dipend. delle impr. artigiane del legno e dell'arredamento - dipend. delle impr. artigiane odontotecniche - dipend. delle impr. tessili e dell'abbigliamento.

✱ ELABORAZIONE PAGHE
- Pratiche di assunzione e licenziamenti - tenuta ed aggiornamento libri paga - elaborazione dati mensili INPS/IRPEF - pagamento dei contributi per conto delle imprese - compilazione mod. CU per dichiarazioni redditi dipendenti e mod. 770 - compilazione estratto conto INPS - assistenza durante le ispezioni INPS ed INAIL.

CONFARTIGIANATO È QUÌ!

SEDE CENTRALE

13900 BIELLA
Via Tancredi Galimberti, 22
Tel. 015.85.51.711
Telefax 015.85.51.722

Orario:
dalle ore 8.00 alle ore 12.00
dalle ore 14.00 alle ore 17.30
VENERDI'
dalle ore 8.00 alle ore 12.00
e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
SABATO CHIUSO

SEDI ZONALI

13836 COSSATO
Via Mercato, 71/73
Tel. 015.93.008
Telefax 015.922.319

Orario:
dalle ore 9.00 alle ore 13.00
SABATO CHIUSO

13881 CAVAGLIÀ
Via Roma, 25
Tel. 0161.966.110
Telefax 0161.967.917

Orario:
MERCOLEDI'
dalle ore 8.00 alle ore 12.30
dalle ore 13.30 alle ore 17.30

VALDILANA TRIVERO PONZONE
Via Provinciale, 174/g
Tel. 015.7388.603

Orario:
GIOVEDI'
dalle ore 9.00 alle ore 15.00

ASSOCIARSI SIGNIFICA ASSISTENZA... E... TANTI SERVIZI PER L'ARTIGIANO E PER LA PICCOLA IMPRESA

SCARICA L'APP

FINANZIAMENTI SU MISURA PER LA FORMAZIONE

PROIETTA LA TUA IMPRESA NEL FUTURO

QUALITÀ, EFFICIENZA, SVILUPPO.

ENTRA IN FONDARTIGIANATO: SCOPRI I PERCORSI FORMATIVI PER ADEGUARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI TUOI DIPENDENTI ALLE SFIDE DEL MERCATO E SUPPORTARE LA TUA AZIENDA IN UNO SCENARIO NUOVO E COMPLESSO.

VAI SU FONDARTIGIANATO.IT.

FONDARTIGIANATO

Sei fornitore della Pubblica Amministrazione? Sei già abilitato su MePA?

ATTENZIONE: è attiva la procedura di pre-abilitazione ai mercati telematici.
Dal 24 gennaio inizia la possibilità per i fornitori Mercato Elettronico e Sistema dinamico di acquisizione di preabilitarsi alla nuova piattaforma dei mercati telematici in previsione dell'apertura del nuovo sistema di e-procurement.
Con un'unica procedura per entrambi gli strumenti (MePA e SDAPA), gli Operatori Economici potranno ottenere l'abilitazione in modo da essere pronte a ricevere gli ordini e gli inviti alle negoziazioni delle P.A. sin dal primo giorno di apertura del sistema rinnovato, previsto prima dell'estate.
Fino a tale momento tutti gli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni continueranno ad awenire sull'attuale sistema.
Nell'ambito della nuova procedura, le categorie di abilitazione sono ancora più numerose rispetto a quelle degli attuali bandi e sono qualificate in modo da consentire una migliore identificazione di una impresa nel mercato, favorendone così la corretta visibilità e consentendo poi una selezione più mirata da parte delle stazioni appaltanti.
Altra novità è la durata delle dichiarazioni rese in sede di abilitazione, che non hanno una scadenza temporale, ma che l'operatore economico è tenuto ad aggiornare tempestivamente qualora dovessero intervenire cambiamenti.
Ci sarà inoltre la possibilità per le amministrazioni, tramite procedura negoziata, di affidare progettazione e costruzione di nuove opere fino alla soglia di 5,38 milioni di euro (soglia comunitaria fissata fino al 30/06/2023 dal DL "Semplificazioni-bis", n.77/2021). Sono integrate così con le 5 categorie mancanti le Opere Generali e Specializzate: OS 13; OS 18A; OS 18B; OS 23; OS 32.

ROSAZZA ASSICURAZIONI DAL 1979

ROSAZZA ASSICURAZIONI S.R.L.
Ag. Generali Via Pietro Micca

GENERALI

ERAV
ENTE REGIONALE
ASSISTENZA VOLONTARIA
10123 TORINO - Via A. Doria, 15
Tel. 011/812.70.30

GRUPPO
Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

DAS europ assistance

ERAV Salute

ERAV Cash Malattia

ERAV Infortuni

ERAV Responsabilità Civile

ERAV Tutela Giudiziaria

ERAV R.C. Auto

ERAV Previdenza Complementare

L'ATTIVITÀ ERAV

Sono trascorsi trentun anni dalla costituzione dell'Ente e da quando si è dato vita alla Convenzione con l'INA per le coperture assicurative ai tesserati.
Abbiamo chiesto al presidente alcune indicazioni circa l'attività dell'Ente ed in proposito ci è stato relazionato come inizialmente siano stati garantiti i rimborsi per le malattie, interventi chirurgici, infortuni e parto, affinando successivamente le prestazioni secondo le richieste che pervenivano dagli aderenti con estensione quindi a coperture per mancati guadagni, spese infermieristiche, nonché diarie per ricovero e per convalescenza.
Ancora oggi, ha sottolineato il presidente, quanto proposto dall'Erav è riconosciuto come uno dei migliori "pacchetti" assicurativi esistenti sul mercato.
Deve essere sottolineata l'azione svolta dalle Associazioni provinciali di Confartigianato che ha permesso di aumentare i tesserati a livelli che nel lontano 1980 parevano, a detta dei dirigenti del periodo, irraggiungibili.
Recentemente si sono ottenute le integrazioni delle garanzie con nuovi prodotti che coprono interamente non solo l'attività del singolo imprenditore ma anche delle famiglie ed in proposito ci riferiamo a **ERAV Cash Malattia, che riconosce un indennizzo da 5.000,00 a 10.000,00 euro per infarto, ictus celebrale ed altre patologia, nonchè una diaria giornaliera post ricovero, con costi decisamente contenuti.**
Sono stati notevolmente aumentati i massimali dei contratti relativi alla Responsabilità Civile verso terzi con copertura anche per danni ed infortuni ai dipendenti e collaboratori.
Per quest'ultima, ha proseguito il presidente, riteniamo opportuno sottolineare che si tratta di una polizza che ogni imprenditore dovrebbe avere per una tranquilla gestione della attività.

Una copertura assicurativa altrettanto importante riguarda la Responsabilità Civile Auto, che interessa Incendio e Furto, estesa anche ai danni causati al proprio automezzo (Kasco).
La polizza in questione è assolutamente vantaggiosa per coloro che sono già titolari di una polizza ERAV.
Ricordiamo che tutte le garanzie offerte dalla Convenzione ERAV sono riservate ad artigiani, commercianti, piccole imprese e sono estese anche ai familiari ed ai collaboratori.

Il presidente ha concluso sottolineando che Informazioni dettagliate su quanto viene offerto dalla Convenzione ERAV possono essere richieste, senza alcun impegno o spesa, alle Agenzie elencate in calce.

CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE Via Andrea Doria, 15 **Torino** Tel. 011 81 27 500

Sedi Provinciali Confartigianato e Agenzie Generali Convenzionate Erav

CONFARTIGIANATO BIELLA
Via Galimberti, 22 Tel. 015 855 17 11

Agenzia
Via Pietro Micca, 31 **Biella** Tel. 015 25 28 111
Agenzia
Viale Duca D'Aosta, 51 **Borgosesia** Tel. 0163 200 500

www.erav.it

La nuova era dell'auto-trasporto

Associati a Confartigianato Trasporti Servizi

L'iscrizione alla società Confartigianato Trasporti Servizi è consentita per Statuto Sociale a tutte le imprese di Autotrasporto conto terzi regolarmente iscritte negli Albi Provinciali. A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione possono essere iscritte anche altre tipologie di imprese al fine di consolidare il numero degli associati e per costituire massa critica di utenti per la negoziazione di servizi in regime di convenzione. Per l'iscrizione alla CTS è necessario presentare apposita domanda di ammissione al Consiglio di Amministrazione.
Con la domanda l'ìmpresa aspirante all'iscrizione indica il numero delle azioni che intende acquisire (minimo 1 azione per il valore nominale di euro 50).

ORGOGLIOSI DI RAPPRESENTARLI DA 70 ANNI.

Confartigianato Imprese
www.confartigianato.it
SESSANTESIMO

TRASPORTO MERCI CONTO TERZI
DOMANDA RIMBORSO ACCISE
(scadenze annuali 30 aprile - 31 luglio 31 ottobre - 31 gennaio)

Le visure della Camera di Commercio si ottengono anche negli uffici dell'Associazione di Biella e Cossato

Grazie all'accordo TELEMACO stipulato dall'Associazione con la CAMERA DI COMMERCIO di Biella le imprese possono ottenere le visure camerali presso la sede centrale di Biella (via Galimberti 22) dell'Associazione e sede di Cossato.

SERVIZIO LEGALE DELL'ASSOCIAZIONE

Continua il servizio gratuito di consulenza Legale

GIOVEDÌ DALLE ORE 16 ALLE ORE 18,00.

Con appuntamento telefonico.
Gli Avvocati dell'Associazione sono a disposizione degli associati e loro famigliari tutti i Giovedì dalle ore 16 alle ore 18 per fornire consulenza legale ed ogni informazione in materia di diritto alle seguenti condizioni:
- Nel rispetto della deontologia forense e per l'eventualità di vertenze già patrocinate da altri legali, su di esse non potrà essere erogata consulenza.
- La consulenza è gratuita.
- Qualora oltre alla consulenza venga richiesta anche la redazione di lettere, contratti, documenti, di istanze di negoziazione assistita o di mediazione obbligatoria, occorrerà previamente accordarsi con il legale sull'eventuale compenso per la loro stesura.

Elenco indicativo delle materie supportate:
QUESTIONI COMMERCIALI E SOCIETARIE IN GENERE, APPALTI E SERVIZI, AFFITTI, LOCAZIONI E SFRATTI, RECUPERO CREDITI, SUCCESSIONI EREDITARIE E DIVISIONI, RISARCIMENTO DANNI, SINISTRI STRADALI, VERTENZE DI LAVORO, PREVIDENZIALI E DI INFORTUNISTICA, DIRITTO PENALE IN GENERE, CARTELLE ESATTORIALI, DIRITTO DI FAMIGLIA E MATRIMONIALE, VERTENZE IMMOBILIARI.

I MUSEI dell'ARTIGIANATO: www.musei.confartigianato.it

EBAP
BACINO DI BIELLA

ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel. 015.8551711
Fax 015.8551722

Sede in Associazione

SPORTELLO BANDI IMPRESE: NUOVO SERVIZIO

Affidati ai nostri tecnici specializzati che ti guideranno attraverso l'iter progettuale

Confartigianato Biella in collaborazione con Robinson SRL ha istituito uno sportello informativo di consulenza nel campo delle finanza agevolata rivolto alle attività produttive. Sportello Bandi Impresa by Confartigianato Biella è il laboratorio degli incentivi per l'innovazione e la creazione di impresa, nato dall'incontro e dalla sinergia di professionisti con competenze trasversali quali la ditta Robinson SRL; insieme abbiamo messo a punto una metodologia innovativa, chiara, misurabile ed efficiente per affiancare le imprese nella ricerca e nell'ottenimento di fondi.

Operativamente lo Sportello Bandi Impresa offre alle aziende un servizio di segnalazione di strumenti agevolativi e di investimento (es.: bandi regionali, contributi a fondo perduto, finanziamenti agevolati, bonus fiscali e crediti di imposta, agevolazioni per la ricerca e innovazione, leggi regionali e nazionali, agevolazioni promosse dalle CCIAA ecc.), verifica i requisiti e predispone le Domande.
Il servizio "Sportello Bandi Impresa" opera su appuntamento tutti i mercoledì mattina, contattaci allo 015 8551-710 o scrivi a *confartigianatobiellabandi@gmail.com*

Confartigianato 70° 1945-2015

CONFARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
BIELLA

AGGIORNAMENTO CONVENZIONE

Servizio di smaltimento rifiuti speciali

Nuove vantaggiose opportunità per le imprese associate

Rammentiamo che **Confartigianato Biella** e **METALLURGICA BIELLESE** dal 2009 hanno in essere una *"CONVENZIONE ESCLUSIVA"* destinata ad offrire alle imprese associate, a condizioni economiche particolarmente vantaggiose, i servizi di raccolta, smaltimento e recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti nella gestione della propria attività.
Nell'ottica di una continua ricerca di soluzioni privilegiate da proporre alle Imprese associate, soprattutto in questo delicato momento che sta attraversando il Paese, abbiamo rivisto, di recente, condizioni economiche e contenuti, come risulta dal seguente aggiornamento:
- rispetto alla precedente convenzione è stata allargata la tipologia di categorie che possono rientrare tra i soggetti destinatari, infatti il precedente accordo era principalmente destinato al settore dell'*autoriparazione*, della *metalmeccanica*, dell'*impiantistica* e dell'*edilizia*, mentre oggi possiamo rivolgerci anche ad aziende del settore *tessile*, *legno*, *grafica* e anche alle *lavanderie*;
- sono rimasti pressochè *invariati i costi di smaltimento della precedente convenzione del 2009*;

METALLURGICA BIELLESE

- per i produttori di rifiuti di *batterie al piombo esauste* – CER 160601 - è stata convenuta una *valorizzazione del rifiuto con pagamento da parte di Metallurgica* di € 0,40 per ogni kg. di materiale consegnato;
- per i produttori di rifiuti di *olio esausto*, identificati con i CER 130205 – 130206 – 130113 – 120107 – 130110 – 130207 – 130208 – viene ovviamente mantenuta la condizione di *cessione gratuita* ma con l'opportunità che per *le aziende che producono quantitativi superiori a 500 lt. sarà riconosciuto da Metallurgica un valore di € 30,00|tonn.*;
- per quanto riguarda le *tipologie di rifiuti ferrosi e non ferrosi* la valutazione del materiale sarà effettuata in base alle quotazioni di mercato del momento;
- *il servizio di raccolta è destinato anche alle imprese produttrici di modeste quantità di rifiuti senza applicazione di costi minimi di fatturazione*;
- sono state inoltre concordate condizioni per la *fornitura di contenitori di materiali e le tariffe inerenti il trasporto*;
- vi segnaliamo infine che Metallurgica si occupa anche della attività di *autodemolizione*, della *demolizione di attrezzature e macchinari vari, comprese le apparecchiature elettroniche ed elettroniche*, del *servizio di bonifica e recupero serbatoi e bombole*.

"Metallurgica Biellese" è una Società che opera nel settore dal 1974, ed è in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle suddette attività. Nel 2005 ha conseguito la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:08 e del proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo le norme UNI EN ISO 14001:04, inoltre, dal 2007 ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.L. n° 59 del 18/02/2005.

Informazioni o preventivi:
Ufficio Ambiente - Sig.ra Patrizia – tel. 015/8551745.

Confartigianato Imprese

INTELLIGENZA *Artigiana*

#IntelligenzaArtigiana
#NoiConfartigianato

L'intelligenza artigiana costruisce il futuro sostenibile del made in Italy

Confartigianato promuove ed esalta l'intelligenza artigiana per costruire un modello di sviluppo economico e sociale sostenibile e a misura d'uomo, ricco della creatività e delle competenze inimitabili delle piccole imprese italiane.

Sapremo vincere le sfide del futuro con la forza del valore artigiano, capace di unire l'innovazione digitale con la tradizione manifatturiera per dare 'anima' a prodotti e servizi belli e ben fatti, simbolo del made in Italy e frutto della testa, delle mani e del cuore dei nostri imprenditori.

WWW.CONFARTIGIANATO.IT

Vuoi metterti in proprio?
Hai un'idea di impresa?
Ti aspettiamo!!!

Negli uffici dell'Associazione
valutiamo insieme l'idea, la fattibilità
ed il finanziamento agevolato
o contributo!!!

CONFARTIGIANATO
DAL 1945
"FACCIAMO IMPRESA"

SICUREZZA LAVORO

Obbligo di aggiornamento della formazione

Il Testo unico in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro – D. Lgs. 81/08 – definisce formazione "un processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi".
Il fine della formazione è l'educazione di tutti i soggetti coinvolti della sicurezza in azienda ossia l'acquisizione di competenze cognitive e comportamentali necessarie a fronteggiare i rischi.
Affinchè la formazione sia efficace deve essere costantemente aggiornata e su questo tema in primis il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e gli Accordi Stato Regioni emanati dal 2011, in materia di formazione dei lavoratori, dei datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di R.S.P.P. e sull'abilitazione degli operatori per l'uso di specifiche attrezzature di lavoro, hanno imposto determinati percorsi formativi e diverse scadenze per l'aggiornamento; si ricorda che in caso di inadempienza il datore di lavoro e i dirigenti sono punibili con arresto da due a quattro mesi o ammenda da € 1.315,20 a € 5.699,20. Nell'ottica di fornire una corretta informazione alle imprese in allegato alla presente abbiamo predisposto una tabella riepilogativa sui principali corsi di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro riportante i riferimenti normativi, la durata minima del corso base, la periodicità e la durata minima dell'aggiornamento.
Per consulenza inerente gli adempimenti sopra citati si invitano le Imprese Associate a contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza scrivendo una mail a sicurezza@biella.confartigianato.it o telefonando al numero 015/8551745 Sig.ra Patrizia Drago.

TABELLA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

FIGURA AZIEND. CORSO FORMAZIONE	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	DURATA MINIMA CORSO COMPLETO	AGGIORNAMENTI PERIODICITÀ E DURATA
Datore di lavoro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 34 D.L. 81/08 ASR 2011 e s.m.i.	**16 ore** (rischio basso)	**6 ore** aggiorn. quinquennale
		32 ore (rischio medio)	**10 ore** aggiorn. quinquennale
		48 ore (rischio alto)	**14 ore** aggiorn. quinquennale
Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori	Art. 37 D.L. 81/08	**32 ore**	**4 ore** aggiornamento annuale (per imprese da 15 a 50 lavoratori); consigliato per imprese che occupano meno di 15 lavoratori
			8 ore aggiornamento annuali (per imprese superiori a 50 lavoratori)
Lavoratori	Art. 37 D.L. 81/08 ASR 2011 e s.m.i.	**4 ore** formazione generale valida per tutti I settori	**6 ore** aggiorn. quinquennale + integrazioni ad es. per modifica mansioni, introduzione modifiche ciclo produttivo, etc
		4 ore formazione specifica (rischio basso)	
		8 ore formazione specifica (rischio medio)	
		12 ore formazione specifica (rischio alto)	
Addetto prevenzione incendi	Art. 46 D.L. 81/08 D.M. 10/03/98 Lett. circ. prot. n. 12653 del 23/02/11 Ministero Interno Dipartimento VVF	**4 ore** (rischio incendio basso)	**2 ore** aggiornamento triennale
		8 ore (rischio incendio medio)	**5 ore** aggiornamento triennale
		16 ore (rischio incendio alto)	**8 ore** aggiornamento triennale
Addetto primo soccorso	Art. 45 D.L. 81/08 D.M. 388/03	**12 ore** per aziende gruppo B/C	**4 ore** aggiornamento triennale
		16 ore per aziende gruppo A	**6 ore** aggiornamento triennale
Preposto	Art. 37 D.L. 81/08 ASR 2011 e s.m.i.	Formazione prevista per i lavoratori **+ 8 ore** specifiche per il preposto	**6 ore** aggiorn. quinquennale
Addetto montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi	Art. 136 D.L. 81/08	**32 ore**	**4 ore** aggiorn. quadriennale

ATTREZZATURE DI LAVORO PER LE QUALI È PREVISTA UNA SPECIFICA ABILITAZIONE DELL'OPERATORE

N.B. Si ricorda che **per operatore si intende il lavoratore incaricato dell'uso di una attrezzatura di lavoro o il datore di lavoro che ne fa uso (art. 69, c. 1, lett. e) D.L. 81/08)**

Piattaforme di lavoro mobili elevabili	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	**8 – 10 – 12 ore**	**4 ore** aggiorn. quinquennale
Gru a torre	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	**12 – 16 ore**	**4 ore** aggiorn. quinquennale
Gru mobili	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	**14 – 22 ore**	**4 ore** aggiorn. quinquennale
Gru per autocarro	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	**12 ore**	**4 ore** aggiorn. quinquennale
Carrelli elevatori	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	**12 – 20 ore**	**4 ore** aggiorn. quinquennale
Trattori agricoli o forestali	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	**8 – 13 ore**	**4 ore** aggiorn. quinquennale
Macchine movimento terra (escavatori – pale caricatrici frontali – terne e autoribaltabili a cingoli)	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	**10 – 34 ore**	**4 ore** aggiorn. quinquennale
Pompe per calcestruzzo	Art. 73 D.L. 81/08 ASR 2012 e s.m.i.	**14 ore**	**4 ore** aggiorn. quinquennale

SMALTIMENTO RIFIUTI

La tenuta dei registri di carico e scarico e la dichiarazione annuale dei rifiuti: seccature che puoi affidare alla tua associazione!!!

Il decreto "Ronchi" assegna alla Associazione la possibilità di tenere ed aggiornare i registri dei rifiuti in luogo della azienda oltreché la elaborazione della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) come già nel passato.
Con un PICCOLISSIMO COSTO ANNUALE, dunque, l'azienda può liberarsi di ogni incombenza peraltro correlata a pesanti sanzioni in caso di inadempienze. Informazioni in Associazione

CENPI: Vuoi verificare le bollette energia e gas della tua ditta e della tua casa?

Verifica gratuitamente le bollette energia e gas della tua Ditta e della tua Famiglia!
Con CEnPI Confartigianato un servizio gratuito di consulenza e risparmio su elettricità e gas

Anche per la Tua azienda con CEnPI - Confartigianato Energia - puoi usufruire di un servizio gratuito di consulenza e risparmio sulle forniture di energia elettrica e gas metano.

PERCHÉ CONVIENE - Non c'è una soglia minima, né un costo di ingresso, né un abbonamento: le bollette spesso vengono considerate dei costi fissi ed immodificabili, ma non è così...

PERCHÉ FUNZIONA - Aggregando il consumo di oltre 6000 imprese, CEnPI - Confartigianato Energia - ha il potere contrattuale e la competenza necessaria a strappare ai fornitori delle offerte davvero convenienti, e allo stesso tempo offre assistenza personalizzata con personale qualificato.

È SEMPLICE- Puoi avere una valutazione personalizzata e senza impegno per la Tua impresa, e Ti verrà fornito un prospetto trasparente con la quantificazione del risparmio conseguibile. Se deciderai di aderire i nostri uffici penseranno a predisporre i documenti da sottoscrivere e ad effettuare le operazioni burocratiche necessarie.

È SICURO - Non è necessario alcun intervento sul contatore, né viene interrotta la fornitura nemmeno per un istante: dal punto di vista fisico non cambia nulla.

QUANTO COSTA - Il servizio è gratuito e non vincolante. Puoi contattare l'ufficio energia di Confartigianato Biella al numero 015 8551710 anche solo per verificare, gratuitamente, la correttezza delle Tue bollette.

Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese

aderire FABENE

LA BILATERALITÀ UTILE A DIPENDENTI E IMPRESE DELL'ARTIGIANATO

ADERISCI A EBAP

www.ebap.piemonte.it

Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE